

Il Presidente confida che la questione, tenuto conto degli elementi da lui offerti e di quelli che intiene saranno fatti presenti anche dagli altri Istituti interessati, potrà essere riesaminata, e che saranno accolti gli equi temperamenti che egli stesso ha ritenuto di poter suggerire a conclusione della lettera citata.

Ha presente che questa mattina, in sede di Comitato, S. E. Rostoni ha espresso la sua piena adesione a quanto è stato dichiarato, ritenendo che il provvedimento avrebbe conseguenze gravi per cui l'Istituto dovrebbe ora scontare come una colpa il fatto di aver seguito una politica di investimenti rivolta al pubblico interesse e consona alle direttive del Governo.

La situazione della Cassa G. e P., ha osservato S. E. Rostoni, è molto diversa da quella dell'Istituto, che ha funzioni di carattere industriale. Per l'Istituto il colpo sarebbe durissimo, mentre lo sgravio dei bilanci dei Comuni e delle Province, largamente ripartito, non avrebbe effetti apprezzabili. Ritiene dunque che occorre illuminare in pieno il Capo del Governo, anche a mezzo del Ministero delle Corporazioni, dell'importante problema, affinché possa esser